

REDAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

Ambito di trasformazione AT1 - Polo fieristico turistico

ELABORATO

Relazione degli impianti e delle reti di distribuzione

Comune di



Montella

COMMITTENTE:

Nevia Biotech S.r.l.

Sandro Soriano rappresentante legale

Montella alla Via Piedipastini, 14

R.U.P.

SINDACO

Dott. Rizieri Buonopane

Progettisti

Dott. Urb. ~~Sebastiano Conte~~



Arch. Raffaele Picariello



Data Luglio 2023



COMUNE DI MONTELLA

PROVINCIA DI AVELLINO

Sommario

1) Premessa.....	3
2) Rete idrica	3
3) Rete di distribuzione ed adduzione gas metano.....	4
4) Rete impianto pubblica illuminazione	4
5) Rete di distribuzione energia elettrica.....	5
6) Rete fognaria acque bianche	5
7) Rete fognaria acque nere.....	6
8) Rete impianto telefonico	6

Tavole grafiche

Tav. 16 Schema rete fognaria ed idrica	Scala	1: 500
Tav. 17 Schema rete elettrica	Scala	1: 500
Tav. 18 Schema, gas e telefonia	Scala	1: 500



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1) Premessa

I progetti delle varie reti di servizio, ricadenti nel Piano Urbanistico Attuativo "AT1-Polo fieristico turistico", sono da considerarsi dei normali allacci ai pubblici servizi, non dovendosi prevedere alcuna ulteriori opere, in quanto l'area ricade in un ambito già urbanizzato.

Le reti previste sono:

- Rete idrica;
- Rete fognaria acque bianche;
- Rete fognaria acque nere;
- Rete impianto di pubblica illuminazione;
- Rete di distribuzione ed adduzione gas metano;
- Predisposizione rete di distribuzione energia elettrica;
- Predisposizione rete impianto telefonico

2) Rete idrica

La rete idrica verrà realizzata in conformità alle specifiche indicate dall'ente erogante Alto Calore. I fabbricati di previsione saranno allacciati attraverso tratti di rete che traggono alimentazione dalle condotte esistenti lungo Via Forum Felix.

Le condotte saranno in acciaio del diametro nominale di mm 80 e saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare eventuali fenomeni di corrosione.

In corrispondenza degli allacciamenti con le utenze private saranno realizzati necessari pozzetti, secondo le indicazioni dell'Alto Calore.

I lavori rispetteranno le seguenti prescrizioni:

- Le tubazioni saranno posate ad una profondità non inferiore a ml 1,00 su letto di sabbia di fiume dello spessore minimo di cm 20;

- I pozzetti di derivazione, avranno le dimensioni nette interne ml 1,20x1,20, muniti di chiusino in ghisa sferoidale e cunicolo di scarico opportunamente sifonato;

- I misuratori saranno posizionati in apposite nicchie, poste ai limiti delle proprietà private e comunque accessibili ai tecnici dell'ente erogante.

Eventuali intersezioni planimetriche tra la rete idrica e la rete fognaria, sia per lo smaltimento delle acque bianche che delle acque reflue, saranno realizzate in osservanza della Deliberazione Comitato dei



Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 e precisamente il posizionamento della rete idrica è previsto sempre al di sopra della rete fognaria con una distanza maggiore di 1.5 volte il diametro della condotta fognaria. Nella planimetria allegata, sono riportate le condotte con i relativi allacci e posizionamenti delle caditoie e pozzetti, secondo lo schema di cui alla "Tav.16 Schema rete fognaria ed idrica".

3) Rete di distribuzione ed adduzione gas metano

La rete di distribuzione del gas in bassa pressione, consisterà nella realizzazione di un tratto di condotta necessaria ad allacciare i fabbricati di previsione con la rete esistente lungo Via Della Sala del quartiere Valle.

Tale distribuzione avverrà attraverso una condotta in polietilene DE 60.3 (2") e pezzi speciali sempre in polietilene UNI 9860 sino alla base del fabbricato, in conformità alle specifiche indicate dall'ente erogante, da cui saranno successivamente realizzati i singoli allacci alla colonna montante.

Le linee costituenti l'impianto di adduzione del Gas sono secondo lo schema di cui alla "Tav.18 Schema, gas e telefonia".

4) Rete impianto pubblica illuminazione

La viabilità di disimpegno, le aree di sosta ed i percorsi pedonali nell'ambito delle aree a verde, saranno dotate di un impianto di pubblica illuminazione direttamente alimentato a partire dalla fornitura in bassa tensione dal quadro elettrico ubicato lungo Via Forum Felix.

L'impianto di illuminazione sarà realizzato con apparecchi d'illuminazione idonei per lampade a LED montati su pali tronco conici di altezza fuori terra di 8.00 m ad uno o più bracci, posati entro blocco di fondazione in calcestruzzo e pali di altezza fuori terra di 5.00 m per le aree a verde, anch'essi posati in blocchi di fondazione in calcestruzzo.

L'alimentazione a partire dal quadro elettrico destinato ad alimentare l'impianto di pubblica illuminazione sarà realizzato attraverso un unica linea alimenta n.25 punti luce a LED da 90W salvo verifiche o rettifiche in sede di progettazione esecutiva e n. 21 punti luce a LED da 48W salvo verifiche o rettifiche in sede di progettazione esecutiva.

Per la realizzazione di tale impianto di pubblica illuminazione saranno impiegati conduttori unipolari tipo FGR7, di sezione adeguata in funzione del carico da alimentare, in opera entro cavidotti in PVC corrugati della serie pesante delle dimensioni minime di 60 mm direttamente interrati ad una profondità non inferiore a 0.50 m. Il numero dei corpi illuminanti ed il posizionamento dei pali, in sede esecutiva, sarà



verificato o rideterminato in funzione dai valori di illuminamento (lux) necessari per assicurare condizioni ottimali tenuto conto della destinazione d'uso dell'area da illuminare.

Il modello adottato per l'impianto tecnico della rete di pubblica illuminazione recepisce gli accorgimenti tecnici e le finalità volte essenzialmente a ridurre l'inquinamento luminoso ed abbattere il consumo energetico.

Le linee costituenti l'impianto di illuminazione pubblica sono secondo lo schema di cui alla "TAV. 17 Schema rete elettrica".

5) Rete di distribuzione energia elettrica

Gli edifici previsti, saranno direttamente alimentati in bassa tensione dalla rete ENEL esistente. A partire dalla cabina esistente e per consentire l'allacciamento delle singole utenze, sarà predisposto un cavidotto in PVC corrugato della serie pesante delle dimensioni di 60 mm atto a contenere i cavi in bassa tensione. I cavidotti saranno direttamente interrati e posati ad una profondità non inferiore a 0.70 m. Lungo il tracciato ed in corrispondenza delle derivazioni per l'alimentazione delle singole utenze, sono da prevedere opportuni pozzetti di sezionamento e/o di rompi tratta, il tutto secondo lo schema di cui alla TAV. 17 Schema rete elettrica.

6) Rete fognaria acque bianche

La rete di scarico delle acque bianche è stata effettuata, tenendo conto, delle aree pavimentate degli spazi attrezzati, della viabilità veicolare e pedonale nonché delle aree edificate, ricadenti all'interno del perimetro del Piano Urbanistico Attuativo "AT1 - Polo fieristico turistico".

Per quanto concerne le acque di raccolta delle aree pavimentate, queste saranno convogliate nelle condotte mediante caditoie subradali con tubazioni di raccordo in PVC Ø 200. Opportune attese, saranno realizzate con pozzetti di adeguate dimensioni, alla base del fabbricato che assicureranno, gli allacci degli scarichi alle condotte di smistamento presenti sulla viabilità.

Lo smaltimento delle acque avverrà attraverso condotte di sezione Ø 400 che a loro volta confluiranno nella condotta esistente lungo Forum Felix.

Le nuove condotte saranno direttamente interrate ad idonea profondità e saranno realizzate con tubazione in polietilene ad alta densità a doppia parete con adeguata classe di rigidità anulare di forma circolare.

Pozzetti di sezionamento e di rompitratte assicureranno l'ispezionabilità della rete e ne consentiranno l'adozione di pendenze longitudinali adeguate. Nella planimetria allegata, sono riportati i



vari diametri dei singoli tratti delle condotte con i relativi allacci e posizionamenti delle caditoie e pozzetti, secondo lo schema di cui alla *"Tav.16 Schema rete fognaria ed idrica"*.

7) Rete fognaria acque nere

La rete di scarico delle acque nere, consisterà nella realizzazione di un tratto di condotta necessario ad allacciare i fabbricati di previsione alle reti di smaltimento esistente lungo Via Forum Felix che andrà ad immettersi nella rete comunale.

Il dimensionamento della rete di scarico delle acque nere è stato effettuato tenendo conto delle utenze previste ed ipotizzabili, delle conseguenti unità di scarico (u.s.) per ogni edificio, opportunamente maggiorate (25%) e della pendenza ipotizzata.

I recapiti delle singole colonne fecali avverrà attraverso la realizzazione di adeguati pozzetti di raccolta posizionati alla base di ogni discesa, gli stessi saranno connessi ad un collettore principale previsto lungo la viabilità di disimpegno. Le condotte saranno realizzate con tubazioni in P.V.C. rigido a sezione circolare, di diametro variabile del tipo DN 200 mm e DN 310 mm. L'ispezionabilità sarà assicurata da pozzetti di dimensioni adeguate.

Nella planimetria allegata, sono riportati i vari diametri dei singoli tratti delle condotte con i relativi allacci e posizionamenti delle caditoie e pozzetti, secondo lo schema di cui alla *"Tav.16 Schema rete fognaria ed idrica"*.

8) Rete impianto telefonico

Per servire gli edifici ricadenti nel piano di riqualificazione da impianto telefonico è prevista la realizzazione di una canalizzazione principale costituita da un cavidotto delle dimensioni di 60 mm posato ad una profondità non inferiore a 0.50 m; la determinazione delle dimensioni del cavidotto principale è stato dettato dal numero di utenze presumibilmente richieste da ciascun edificio.

Lungo il tracciato ed in corrispondenza delle derivazioni per l'alimentazione delle singole utenze, sono da prevedere opportuni pozzetti di sezionamento e/o di rompitratta cui si attesteranno i cavidotti predisposti per la singola cabina, il tutto secondo lo schema di cui alla *"Tav.18 Schema, gas e telefonia"*.

